



TURA

vincitori del "Cappochin"  
al tavolo di Zaha Hadid

A PAGINA 20 DEL FASCICOLO NAZIONALE



PG 20

IL GAZZETTINO

Presentata a Padova la quarta edizione

## L'architettura di qualità alla Biennale Cappochin 25 premiati su 430 progetti in concorso

### Padova

In attesa dell'imponente mostra dedicata a Zaha Hadid, allestita dal 28 ottobre al primo marzo 2010 nel Salone del Palazzo della Ragione, la Biennale internazionale di architettura "Barbara Cappochin" ha proclamato i vincitori del concorso che ha visto quest'anno la partecipazione di ben 430 progettisti da una cinquantina di paesi di tutto il mondo. Internazionale anche la giuria, presieduta da Gaetan Siew. Quattro le sezioni, tutte all'insegna dell'architettura di qualità, «legata al concetto di semplicità di costruzione, inserimento nel paesaggio, cura dei dettagli e sostenibilità energetica» sottolinea Giuseppe Cappochin, presidente dell'Ordine padovano degli architetti nonché della fondazione che dà il nome alla Biennale.

Vincitore della sezione internazionale nella categoria dell'architettura residenziale è il giapponese Hikohito Konishi e la sua fattoria; per l'architettura pubblica la menzione d'onore è andata all'italiano Riccardo Vannucci e al suo progetto per un centro sanitario nella capitale del Burkina Faso che cerca di prevenire l'infibulazione; tra i progetti di edilizia commerciale ha conquistato la menzione lo studio austriaco di Gerhard Wittfeld con la concessionaria Mercedes di Salisburgo; ed infine, per l'architettura di paesaggio, premiato il parco sul fiume Colorado

dell'americano Juan Mira.

Tre i vincitori nella sezione speciale per la cura dei dettagli architettonici e costruttivi: l'italiano Piergiorgio Semerano e la casa De Masi (primo premio, architettura residenziale), l'inglese Charlotte Skene Cating (per la ristrutturazione di un caseificio trasformato in abitazione) e la piscina olimpionica di Pechino firmata Lorraine Sperling. Novità di quest'anno la medaglia d'oro intitolata a Giancarlo Ius, recentemente scomparso, destinata all'eco-sostenibilità: premiato lo spagnolo Francisco Mangado e il suo padiglione spagnolo all'Expo di Saragozza. Tre i selezionati nella provincia padovana:

l'ingegnere Lu-

cio Bonafede e il suo ponte "Balestra" sul fossato che corre lungo le mura di Cittadella (primo premio), Pietro Leonardi di Noventa Padovana e la sua unifamiliare per quattro persone e il celebre Aurelio Galfetti per il Net Center, già realizzato a Padova est.

Tutti i progetti selezionati dalla biennale Cappochin verranno esposti com'è tradizione nella centralissima piazza Cavour durante l'apertura della mostra in Salone: l'inaugurazione è prevista per il 26 ottobre, alle 17.30. Niente bacheche, ma un originalissimo "tavolo espositivo" disegnato dalla Hadid. Realizzato in legno di pioppo dalla padovana Ar.Te. sarà lungo venti metri, di forma sinuosa, e peserà sette tonnellate e mezzo.

Caterina Cisotto

A ottobre l'esposizione  
dei migliori elaborati  
sul Liston e una mostra  
dedicata a Zaha Hadid  
nel Palazzo della Ragione